



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del
"Museo della fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi"
per l'**esercizio 2012**

Relatore: Consigliere Tommaso Brancato

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Claudia Martinelli



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 4 febbraio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica datato 5 gennaio 2000, con il quale il "**Museo della fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi**" è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tommaso Brancato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'**esercizio 2012**;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al predetto esercizio è risultato che:

- gli assetti organizzativi e le strutture operative hanno privilegiato l'attività di ricerca, destinando ad essa il 58,17% dell'importo del finanziamento statale;
- l'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di euro 59.538 (nel 2011 si era registrato un disavanzo di euro 386.439);
- il costo complessivo del personale dipendente, comprensivo di oneri previdenziali, salario accessorio, buoni pasto, spese per missioni, corsi di formazione è stato, per l'anno 2012, pari a euro 202.203, in linea con il dato registrato per l'esercizio precedente di euro 195.378;

- la gestione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di esercizio di euro 1.519.141, con una diminuzione rispetto all'anno 2011 del 7,55%, dovuto al risultato negativo del conto economico;
- il conto economico evidenzia un disavanzo di euro 124.143, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione, costi, proventi e oneri straordinari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria "Museo della fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi".

ESTENSORE

Tommaso Brancato

PRESIDENTE

Ernesto Basile

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del **MUSEO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "Enrico Fermi"**, per l'esercizio **2012**

S O M M A R I O

Premessa

1 - Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo

2 - Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo

2.1. Organi

2.2. Compensi agli organi

2.3. Strutture di controllo interno

3 - Le risorse umane

3.1. Personale

3.2. Costo del personale

3.3. Incarichi di studio e consulenza

4 - L'attività istituzionale

4.1. Progetti interdisciplinari

4.2. Grants – Borse di Studio e Assegni di Ricerca

4.3. Diffusione della cultura scientifica e alta formazione

4.4. Attività svolta in relazione alla costituzione del Museo della Fisica

5 - I risultati contabili della gestione

5.1. Conto consuntivo

5.2. La gestione finanziaria

5.2.1. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

5.2.2 Il risultato di amministrazione e la gestione dei residui

5.3. Il conto economico

5.4. La situazione patrimoniale

6 - Considerazioni conclusive

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sugli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2012 del Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", con riferimento anche più rilevanti eventi gestionali successivi all'esercizio di riferimento.

La gestione dell'Ente, assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto dell'art. 7 del DPR 31 marzo 2001, n. 200 e con le modalità dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha formato oggetto di relazione al Parlamento per l'esercizio finanziario 2011 con determinazione Sezione controllo Enti n. 10 del 19 febbraio 2013 (in Atti parlamentari XVI legislatura, documento XV, volume 510).

1 - Il quadro normativo e programmatico di riferimento

- Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo

Il Museo della Fisica e centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", nel seguito "Centro Fermi", con sede in Roma via Panisperna, è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n. 62.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, contabile e statutaria, ed è sottoposto ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MIUR).

Il regolamento di organizzazione dell'Ente è stato approvato con decreto n. 59 del 5 gennaio 2000 dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro per i beni culturali e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, secondo la denominazione dell'epoca. Il regolamento in questione ha determinato le finalità, l'organizzazione e il funzionamento, individuando le risorse finanziarie, il patrimonio, gli organi e i controlli.

Il "Centro Fermi" opera sulla base di un Piano triennale di attività formulato e aggiornato annualmente. Nel Piano sono individuate e descritte le linee di sviluppo, gli obiettivi strategici, i programmi, i progetti di ricerca, le relative risorse necessarie, disponibili o da acquisire, in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. Il Piano comprende anche la pianificazione triennale del personale, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato.

Rilevanti modifiche alla disciplina relativa agli Statuti e agli organi degli Enti nazionali di ricerca sono state apportate dalla normativa di riordino degli stessi adottata con decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165.

In esecuzione di queste disposizioni, il Consiglio di amministrazione del "Centro Fermi" in data 15 dicembre 2010 ha deliberato il nuovo Statuto dell'Ente, che, modificato nel corso del 2012, è infine stato approvato e pubblicato sul sito web del MIUR in data 10 ottobre 2012.

Sempre nel 2012 è entrato in vigore il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità nella nuova formulazione adeguato ai principi contenuti nel decreto legislativo n. 213/2009.

Con deliberazione n. 35 del 17 luglio 2012, è stato adottato il regolamento del personale, successivamente modificato a seguito delle osservazioni del MIUR in data 12 novembre 2012, e sottoposto per l'approvazione finale in data 3 dicembre 2012.

2 - Gli Organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo

2.1 Organi

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti e il Consiglio scientifico.

Presidente

L'art.7 dello Statuto attribuisce al Presidente, che resta in carica per quattro anni e può essere confermato una sola volta, la rappresentanza legale dell'Ente e indica i poteri e le relative competenze. L'attuale Presidente è stato nominato, con le modalità di cui all'art.11 del decreto legislativo n. 213/2009, in data 10 agosto 2011.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, la cui durata è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ha competenze relative agli atti di carattere generale per l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione e la gestione dell'Ente. È composto, oltre che dal Presidente, da due membri scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica nazionale e internazionale.

La nomina dei tre membri è stata disposta, rispettivamente, con DM n. 492/R del 10 agosto 2011 e DM n. 765/R del 21 ottobre 2011.

L'Organo in questione ha iniziato la propria attività con l'adunanza del 22 novembre 2011, subentrando, pertanto, da tale data al Consiglio di amministrazione nella precedente differente composizione.

Nell'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 11 sedute.

Il Consiglio Scientifico

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il Consiglio Scientifico svolge funzione consultiva in materia di pianificazione e visione strategica, contribuendo all'indirizzo scientifico dell'Ente, con particolare riguardo alle collaborazioni internazionali, agli interventi nazionali e all'innovazione tecnologica nelle imprese.

Il Consiglio scientifico è stato nominato dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione 16 del 24.06.2011, su proposta del Presidente; è composto da cinque

membri, compreso il Presidente, che durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta; si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del suo Presidente. La prima riunione del Consiglio scientifico si è svolta in data 20 febbraio 2012; la seconda in data 3 dicembre 2012.

Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti, designati rispettivamente dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'economia e finanze, ed è presieduto dal componente da quest'ultimo designato.

Anche l'Organo di revisione contabile dura in carica quattro anni e l'incarico di componente è rinnovabile una sola volta.

La nuova formulazione dello Statuto, a differenza della precedente, non comprende tra gli Organi dell'Ente il Direttore amministrativo. L'art.9 del vigente Statuto prevede l'attribuzione di questo incarico con atto del Presidente dell'Ente, previa delibera del Consiglio di amministrazione, e indica dettagliatamente i compiti riservati allo stesso.

2.2. Compensi agli organi

Nell'anno 2012 agli Organi dell'Ente sono state corrisposte le seguenti indennità lorde, il cui importo, deliberato dal Consiglio di amministrazione nel 2002, è stato decurtato del 10% in ottemperanza a quanto stabilito nell'art.6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge n. 122/2010:

Presidente	€ 16.200,00
Componenti del Consiglio di Amministrazione	€ 3.240,00
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	€ 2.700,00
Componenti del Collegio dei revisori dei conti	€ 2.160,00
Revisore supplente	€ 432,00

Per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione è prevista la corresponsione di un gettone di presenza nella misura di euro 232,41 lordi.

Il gettone di presenza viene corrisposto anche al magistrato delegato della Corte dei conti.

2.3 Strutture di controllo interno

Il Comitato di valutazione

Oltre al collegio dei revisori, la funzione di controllo interno viene svolta dal Comitato di valutazione interno.

Il Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 del 1° febbraio 2007, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di organizzazione e funzionamento, ha costituito il Comitato in questione, formato da tre esperti di chiara fama internazionale, italiani e stranieri, ha il compito di valutare i risultati scientifici dell'attività complessiva dell'Ente e, separatamente, quelli gestionali delle risorse finanziarie e umane, in relazione agli obiettivi definiti nel Piano Triennale di Attività, predisponendo un'apposita relazione da sottoporre al Consiglio di amministrazione.

Il Comitato di valutazione ha tenuto una sola riunione nell'anno 2012 e due nel 2013.

Con deliberazione 4 del 2012, sono stati nominati i nuovi membri dei CIV, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 12 dello Statuto "Il Centro Fermi".

Per la partecipazione alle sedute non sono previsti né compensi né indennità, ma solo il rimborso delle spese.

Il "Centro Fermi" ha chiesto all'Amministrazione di vigilanza la deroga alla nomina dell'Organismo interno di valutazione, anch'esso previsto dalle disposizioni Statutarie, ritenendo non economico, date le dimensioni ridotte dell'Ente, l'istituzione di questa struttura in aggiunta al CIV.

3 – Le risorse umane

3.1. Personale

Nel corso del 2008, la Pianta Organica, fissata originariamente con decreto ministeriale n. 59/2000 in 10 unità, è stata rideterminata in 9 unità, con l'eliminazione della figura del dirigente e dell'operatore di IX livello, e l'inserimento di un'altra unità di collaboratore di VII livello.

Nel corso del 2012 non ci sono state assunzioni di personale.

La pianta organica, in applicazione delle disposizioni della legge 14 settembre 2011 n. 148, che prevedono la rideterminazione delle dotazioni con contestuale riduzione in misura non inferiore al 10% della spesa complessiva, dovrà essere modificata con la diminuzione di un'unità.

Dotazione organica e personale in servizio al 31-12-2012 DELIBERA N. 17 del 28-07-2010

Tab.n. 1

PROFILI	LIVELLO	DOTAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO
Ricercatore	II		
Ricercatore	III	2	1
Tecnologo	II	1	1
Tecnologo	III	1	
Collaboratore ter	IV	1	
Funzionario	IV	1	1
Collaboratore	V	1	1
Collaboratore	VI	1	
Collaboratore	VII	1	1
Totale		9	5

L'incarico di Direttore della struttura di ricerca, previsto dall'art.13 dello Statuto, è stato conferito con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2012, per la durata di anni 4.

Allo scopo di contenere le spese di funzionamento, il Consiglio di amministrazione ha conferito, con contratto di collaborazione a tempo determinato con il compenso aggiuntivo lordo di euro 25.000,00, allo stesso Direttore della ricerca l'incarico di Direttore amministrativo per la durata di anni 1, rinnovato alla scadenza.

3.2. Costo del personale

Gli oneri complessivi per il personale in servizio nell'anno 2012, comprensivi dello stipendio tabellare, del salario accessorio, dei buoni pasto, delle spese per missioni, corsi di formazione e assicurazione, sono ammontati a € 202.203 (nell'anno 2011 € 195.378).

3.3. Incarichi di studio e consulenza

Anche nel 2012, come per il precedente anno, il Centro Fermi si è avvalso, per l'espletamento di alcuni compiti, comunque connessi alle attività istituzionali, in carenza di corrispondente personale interno, della collaborazione di professionalità esterne.

Sono stati stipulati nel 2012 i seguenti contratti di collaborazione professionale:

- per un ammontare di euro 3.754 annue lorde con un commercialista incaricato di collaborare per gli aspetti contabili e gestionali dell'Ente;
- per un ammontare di euro 22.183 annue lorde con un architetto impegnato nel Progetto "Informazione Scientifica e Memoria Storica", per il ripristino del Complesso Monumentale Enrico Fermi, sede Istituzionale dell'Ente;
- per un ammontare di euro 17.819 lordi, con riferimento al Progetto "Risonanza Magnetica e sue applicazioni allo studio della funzione cerebrale", con un Ricercatore esperto di "Analisi d'immagini acquisite mediante metodiche di Risonanza Magnetica Funzionale (fMRI); problematiche tecniche connesse all'impiego combinato di metodiche fMRI ed elettrofisiologiche (EEG); nuove procedure per la produzione d'immagini di Risonanza Magnetica Funzionale";
- per un ammontare di euro 51.342,72 con riferimento al Progetto "Risonanza Magnetica e sue applicazioni allo studio della funzione cerebrale", con un Ricercatore esperto di "Studio e realizzazione di algoritmi e procedure software per l'ottimizzazione dell'analisi d'immagini acquisite mediante metodiche di Risonanza Magnetica; studio e applicazione di nuove procedure di analisi statistica nell'elaborazione delle immagini di Risonanza Magnetica".

4 – L'attività istituzionale

Il Consiglio di amministrazione ha approvato, con deliberazione n. 9 del 20 febbraio 2012, il Piano Triennale 2012-2014, che integra e aggiorna il precedente Piano Triennale 2011-2013, tenendo conto delle attuali disponibilità di bilancio, dell'avviamento di nuovi Progetti interdisciplinari e di Progetti collegati alla diffusione della cultura scientifica.

Considerata la limitata pianta organica, coperta solo per il 62%, e l'indisponibilità dei locali assegnati per legge, in atto in fase di ristrutturazione, il Centro Fermi attualmente non è in grado di svolgere direttamente l'attività istituzionale di ricerca e, in conseguenza, come per gli anni passati, continua a stipulare convenzioni con altri Enti di ricerca e Università, coinvolgendo, in tal modo, ricercatori e tecnologi in grado di adempire alle finalità in questione.

Nell'ambito della propria attività, i ricercatori del "Centro Fermi", nel corso del 2012, hanno prodotto 50 pubblicazioni su riviste internazionali.

4.1. Progetti interdisciplinari

Nel corso del 2012 sono stati privilegiati i seguenti progetti interdisciplinari, che hanno coinvolto ricercatori e tecnologi della comunità scientifica attraverso varie forme di collaborazione. Nell'anno 2012 sono stati completati 3 progetti iniziati negli anni precedenti (The minimal life; Suoni cardiaci e diagnosi clinica; Tecniche di imaging spettroscopico di fluorescenza X in applicazioni biomediche) e sono stati avviati 4 nuovi progetti, indicati ai numeri 5, 9, 10, 11 dell'elenco che segue.

Alcuni di tali progetti, secondo quanto riferito dall'Ente, hanno riguardato applicazioni della fisica nel campo della medicina, allo scopo di incrementare la ricerca nei riguardi di patologie diffuse.

Attività collegate a tre progetti (Risonanza Magnetica Nucleare; Adroterapia; Microrisonatori ottici) sono state oggetto di una proposta di ricerca in risposta al Bando MIUR per i cosiddetti *Progetti Premiali* e sono state approvati, per un finanziamento complessivo di euro 304.500.

Tra i progetti più significativi si segnalano:

1. Progetto Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle scuole

Questo progetto è considerato il più significativo nell'ambito dell'attività del Centro Fermi, sia per la ricerca scientifica, ma anche per la divulgazione ed è descritto nella successiva sezione **4.3.**

2. Risonanza Magnetica Nucleare e Applicazione allo Studio della Funzione Cerebrale

Lo studio dei fenomeni legati all'attività e alle patologie cerebrali costituisce oramai un campo di indagine vasto e di crescente importanza per la comunità scientifica internazionale. Questo progetto dedica particolare attenzione allo studio del metabolismo cerebrale.

Nel 2012 hanno lavorato al progetto n. 2 collaboratori con prestazione professionale, n. 3 assegnatari di Grants e n. 3 titolari di assegni di ricerca. La spesa sostenuta nel 2012 è ammontata a euro 180.826 per le risorse umane ed euro 13.673 per le attrezzature.

3. Adroterapia

Questo progetto mira allo sviluppo di rivelatori per quella che oggi è considerata una nuova frontiera della radioterapia, cioè l'adroterapia, che utilizza protoni e nuclei atomici soggetti alla forza detta 'nucleare forte'.

Nel 2012 a questo Progetto sono stati assegnati 2 Grants e sono stati spesi euro 58.500.

4.2. Grants – Borse di Studio e Assegni di Ricerca

Come già accennato con riferimento ai singoli progetti di ricerca interdisciplinari, una parte apprezzabile delle risorse del Centro Fermi ha continuato a essere utilizzata per l'assegnazione di Grants (Junior e Senior).

L'assegnazione di Grants è finalizzata a preparare giovani ricercatori che potranno arricchire con le proprie competenze le istituzioni scientifiche italiane.

I Grants, così come strutturati e per le particolari finalità perseguite, possono considerarsi rapporti giuridici atipici, distinti, quantomeno per denominazione e caratteristiche proprie, dai più tradizionali assegni di ricerca e borse di studio, e sono finalizzati alla partecipazione a programmi di ricerca svolti presso strutture universitarie e Istituti di ricerca nazionali e internazionali, con i quali l'Ente ha in essere convenzioni.

In sostanza, sono riservati a giovani di eccezionale talento ed a brillanti ricercatori e possono avere la durata di un anno, estensibile sino a tre in base ai risultati raggiunti, oltre che all'impegno a continuare nella ricerca intrapresa.

I candidati sono selezionati dal Consiglio di amministrazione sulla base di un progetto di ricerca e debbono essere segnalati da scienziati di prestigiose Università e/o di importanti Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali. I Progetti di ricerca individuali presentati dai vincitori di Grants hanno riguardato temi fra i più importanti e attuali della fisica moderna e aree scientifiche molto diverse.

Nel corso del 2012 il Centro Fermi ha finanziato 20 Grants, di cui 5 riferiti a progetti individuali, e 15 relativi ai progetti interdisciplinari, oltre a n. 6 borse di studio, di cui 5 riferite a progetti individuali e 1 relativa ai progetti interdisciplinari, e n° 6 assegni di ricerca relativi ai progetti interdisciplinari; la spesa complessiva è stata pari a euro 680.196,33.

4.3. Diffusione della cultura scientifica e alta formazione

Progetto Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle scuole

Il progetto EEE, portato avanti in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con la Fondazione e Centro di Cultura Scientifica "Ettore Majorana" (FCCSEM) e con il Centro Europeo per le Ricerche Nucleari (CERN), ha per obiettivo il coinvolgimento di Scuole Medie Superiori e Istituti Tecnici in tutta Italia nello studio dei raggi cosmici e degli sciami di particelle (muoni) da essi generati. In ciascuna Scuola partecipante al progetto è stato costruito un telescopio per la misura dei muoni cosmici. Nel 2012 più di 33 scuole hanno partecipato attivamente al progetto.

Nel 2012 la spesa sostenuta è stata pari a euro 119.439,40 per le risorse umane (n° 6 Junior Grants) e a euro 38.786 per gli investimenti.

4.4. Attività svolta in relazione alla costituzione del Museo della Fisica

La realizzazione del Museo Storico della Fisica "Enrico Fermi" costituisce uno dei fini istituzionali del "Centro Fermi".

E' tuttora in corso l'attività di ristrutturazione e adattamento del complesso Monumentale di Via Panisperna, istituzionalmente assegnato al "Centro Fermi". Completati i lavori, è previsto il trasferimento e la sistemazione definitiva dell'Ente, attualmente e provvisoriamente ospitato in locali del Ministero dell'Interno, nel prestigioso e storico immobile. I lavori di restauro e adattamento nel corso dell'anno 2012, dopo varie interruzioni per questioni di varia natura, sono ripresi e in atto procedono regolarmente. Considerato l'attuale stato di avanzamento delle opere, può ragionevolmente presumersi la possibilità di ultimazione per la fine dell'anno 2014.

Per seguire i lavori dell'impresa incaricata della ristrutturazione ed anche per la predisposizione di piani per l'utilizzo futuro della palazzina di via Panisperna, è stato conferito un incarico di collaborazione a un architetto. La spesa nel 2012, come già riportato al punto 3.3, è stata pari a euro 22.183 lordi.

Il Museo rivestirà un ruolo attivo come strumento di diffusione e comunicazione della scienza e sarà principalmente dedicato alla memoria di Enrico Fermi, alle sue scoperte e a quelle successive che sono state rese possibili dalla sua attività di ricerca.

5 – I risultati contabili della gestione

5.1. Conto consuntivo

Il Consiglio di amministrazione del Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi ha deliberato nei termini previsti, con atto n. 18 del 19 aprile 2013, il conto consuntivo 2012 e, nel contempo, ha provveduto alla trasmissione dell'atto in questione al Ministero vigilante, al Ministero dell'economia e finanze, al Dipartimento della funzione pubblica e alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 13 del regolamento generale n. 59/2000.

Il conto consuntivo è corredato delle prescritte relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti.

Il conto, redatto secondo lo schema del DPR n. 97/2003 si compone del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; sono a esso allegati la situazione amministrativa, la situazione del personale al 31 dicembre 2012, quella dei residui attivi e passivi e la relazione del Collegio dei revisori.

5.2. La gestione finanziaria

Saldi significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dal consuntivo dell'esercizio 2012, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Tab. n. 2

	2011	2012
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	-386.439	59.538
Saldo di parte corrente	-26.370	157.035
Saldo di parte capitale	-360.099	-97.497
Avanzo di amministrazione	463.959	549.931
Avanzo o disavanzo economico	-196.178	-124.143
Patrimonio netto	1.634.284	1.519.141

5.2.1 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati e posti a raffronto i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2011-2012.

Tab. n. 3

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2011	2012	var. % 2012/2011
ENTRATE			
Entrate correnti	1.918.589	1.934.742	0,84
Entrate c/capitale	0	0	0,00
Gestioni speciali		304.500	100,00
Partite di giro	327.886	321.637	-1,91
Totale	2.246.475	2.560.879	14,00
SPESE			
Spese correnti	1.944.929	1.777.707	-8,60
Spese c/capitale	360.099	97.497	-72,92
Gestioni speciali		304.500	100,00
Partite di giro	327.886	321.637	-1,91
Totale	2.632.914	2.501.341	-5,00
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	-386.439	59.538	

L'esercizio 2012 evidenzia un avanzo finanziario pari a euro 59.538, dovuto all'incremento del totale delle entrate del 14,00% a fronte della riduzione delle spese (-5,00%) e, in particolare, di quelle in conto capitale, che inverte il risultato negativo del precedente anno.

Nei prospetti che seguono, sono indicate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate dell'esercizio 2012.

Tab. n. 4

	2011	2012	var. % 2012/2011
Titolo I			
ENTRATE CORRENTI			
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti			
Trasferimenti da parte dello Stato	1.916.531	1.932.704	0,84
Trasferimenti da parte di altri Enti	0	0	-
Totale entrate da trasferimenti correnti	1.916.531	1.932.704	0,84
Altre entrate			
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi			
Entrate non classificabili in altre voci	2.057	2.038	-0,93
Totale altre entrate	2.057	2.038	-0,92
Totale entrate correnti	1.918.588	1.934.742	0,84
Titolo II			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	-
Titolo III			
Gestioni speciali		304.500	100,00
Titolo IV			
PARTITE DI GIRO			
Entrate per partite di giro	327.886	321.637	-1,91
Totale entrate per partite di giro	327.886	321.637	-1,91
TOTALE ENTRATE	2.246.475	2.560.879	14,00
Disavanzo finanziario	386.439	0	-100,00
Totale a pareggio	2.632.914	2.560.879	-2,74

Sono state definitivamente accertate e incassate entrate per euro 1.934.741 escluse le partite di giro.

Le entrate, interamente di parte corrente, in quanto non esistono entrate in conto capitale, sono unicamente costituite dal contributo ministeriale ordinario e dalle entrate proprie per euro 2.038 relative alla restituzione di somme riscontrate in eccedenza.

Le entrate relative riportate sotto la voce "Gestioni speciali", accertate per euro 304.500 ed impegnate per identico importo, sono relative alla realizzazione di progetti così detti "premiali", presentati nell'anno 2011, e considerati dal MIUR meritevoli di finanziamento in aggiunta al contributo ordinario.

Non si registrano significativi scostamenti tra la previsione definitiva e l'accertamento nelle entrate correnti.

Tab. n. 5

	2011	2012	var.% 2012/2011
Titolo I			
USCITE CORRENTI			
Funzionamento			
Uscite per gli organi	105.215	77.466	-26,37
Oneri per il personale in servizio	195.378	202.203	3,49
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	109.548	115.817	5,72
Totale funzionamento	410.141	395.486	-3,57
Interventi diversi			
Uscite per prestazioni istituzionali	1.276.035	1.124.958	-11,84
Oneri tributari e previdenziali	242.167	247.967	2,40
Poste correttive e compensative entrate correnti		0	
Uscite non classificabili in altre voci	16.586	9.296	-43,95
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri		0	
Fondo di riserva		0	
Totale interventi	1.534.788	1.382.221	-9,94
Totale uscite correnti	1.944.929	1.777.707	-8,60
TITOLO II			
USCITE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti			
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	360.099	97.497	72,92
Totale investimenti	360.099	97.497	-72,92
Totale uscite in conto capitale	360.099	97.497	-72,92
Titolo III			
Gestioni speciali		304.500	100,00
TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO			
Uscite per partite di giro	327.886	321.637	-1,91
Totale uscite per partite di giro	327.886	321.637	-1,91
TOTALE USCITE	2.632.914	2.501.341	-5,00
Avanzo finanziario	0	59.538	100,00
Totale a pareggio	2.632.914	2.560.879	-2,74

Uscite correnti

Va, preliminarmente, rilevato che le spese correnti costituiscono il 71,08% del totale delle uscite, quelle in conto capitale il 3,90 %, quelle per le gestioni speciali il 12,17% e quelle per partite di giro il 12,85%.

La previsione iniziale delle uscite era di euro 2.055.052 (al netto delle partite di giro); la previsione definitiva si è, invece, assestata su euro 2.701.163.

Sono state complessivamente impegnate spese per euro 2.179.704 (al netto delle partite di giro), mentre sono stati effettuati pagamenti per euro 1.735.397. Sugli impegni di esercizio rimangono da pagare, al netto delle partite di giro, complessivamente euro 444.306.

Rispetto alle previsioni definitive, sono stati effettuati impegni, al netto delle partite di giro nella misura dell'80,69 %, e sono stati effettuati, rispetto agli impegni, pagamenti del 79,61%.

Per le spese di personale sono stati assunti impegni per euro 202.203, di cui sono stati pagati euro 200.196. Le spese per gli organi dell'Ente, che ammontano a euro 77.466, subiscono una diminuzione del 26,37% rispetto all'esercizio 2011, mentre quelle per il personale subiscono un incremento del 3,58% dovuto all'inquadramento, autorizzato dall'Amministrazione vigilante, a tempo indeterminato di una unità già in servizio con un contratto a tempo determinato.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ammontano a euro 115.817, di cui euro 43.348 sono relativi alle spese per incarichi e prestazioni professionali, che subiscono una marcata variazione in aumento rispetto al 2011 in cui ammontavano ad euro 3.784.

In particolare, l'incremento è da imputarsi essenzialmente al costo dell'incarico di Direttore Amministrativo e Direttore della Struttura di ricerca, conferiti nel corso dell'anno 2012.

La spesa per l'attività di ricerca, che ammonta a euro 1.124.958, è allocata tra le "Spese per prestazioni istituzionali", e rappresenta, in proporzione, il 58,17%, del complessivo importo trasferito dall'Amministrazione statale.

Per la ricerca scientifica sono stati assunti impegni pari a euro 1.022.501, con un incremento dell'11,84% rispetto al precedente esercizio. Per i Grants, le borse di studio e gli assegni di ricerca, in particolare, sono stati assunti impegni per euro 680.196 e effettuati pagamenti per euro 672.696.

Uscite in conto capitale

Per le uscite in conto capitale si rileva una diminuzione rispetto al precedente esercizio del 72,92%. Sono stati assunti impegni per euro 97.497 per l'acquisto d'immobilizzazioni tecniche a fronte di uno stanziamento di bilancio di euro 160.000. Nessun impegno di spesa è stato assunto sul capitolo concernente la ristrutturazione del complesso Monumentale Fermi.

In relazione a tali impegni risultano pagamenti pari a euro 38.045.

5.2.2. Il risultato di amministrazione e la gestione dei residui**Situazione amministrativa****Tab. n. 6**

	2011		2012		var. % 2012/2011
Consistenza cassa inizio esercizio		2.280.167		2.360.223	3,51
Riscossioni					
in c/competenza	2.246.475		2.560.879		
in c/residui	617		0		
Totale		2.247.092		2.560.879	13,96
Pagamenti					
in c/ competenza	2.276.529		2.022.295		
in c/ residui	490.508		382.353		
Totale		2.767.037		2.404.648	-13,10
Consistenza di cassa al 31 -12		2.360.223		2.516.454	6,62
Residui attivi					
degli esercizi precedenti	0		0		
dell'esercizio	0		0		
Totale		0		0	0,00
Residui passivi					
degli esercizi precedenti	1.539.879		1.487.477		
dell'esercizio	356.385		479.046		
Totale		1.896.264		1.966.523	3,71
Avanzo di amministrazione al 31-12		463.959		549.931	18,53

La situazione amministrativa evidenzia una diminuzione della consistenza di cassa (-6,6%) e un incremento dell'avanzo di amministrazione (18,53%) rispetto all'esercizio precedente.

I residui passivi al 31-12-2012, in aumento rispetto al 2011 (3,71%), ammontano complessivamente a euro 1.966.523, di cui euro 1.487.477 riguardanti i precedenti esercizi ed euro 479.046 formati nel corso dell'esercizio 2012. Del totale dei residui passivi la somma di euro 1.415.585 si riferisce al residuo dell'assegnazione ministeriale per la ristrutturazione dell'immobile sito in via Panisperna 89.

Permane tra i residui passivi l'importo complessivo di euro 4.941, relativo a partite risalenti ad anni passati, per i quali l'Ente sta procedendo alla ricognizione e alla contestuale definizione.

5.3. Il conto economico

Il conto economico chiude con un disavanzo di euro -124.143, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione pari a euro 2.239.242 e costi della produzione pari a euro 2.389.819 e proventi e oneri straordinari pari a euro 26.434.

I ricavi sono rappresentati dai contributi del MIUR di competenza dell'esercizio per euro 1.932.704, dal contributo del MIUR per il finanziamento dei progetti premiali per euro 304.500, dall'eliminazione di residui passivi per euro 26.434 e dalle entrate per restituzione di somme per euro 2.036.

Tra i costi è stata accantonata la quota annua del TFR pari a euro 1.460.

La quota di ammortamento dei beni durevoli ammontante a euro 306.152 risulta leggermente inferiore a quella dell'esercizio precedente.

Conto economico

Tab. n. 7

	2011	2012	var. % 2012/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	1.918.558	2.239.242	16,71
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.918.558	2.239.242	16,71
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per servizi	1.276.035	1.429.458	12,02
Per il personale	438.964	451.630	2,89
Ammortamenti e svalutazioni	317.202	306.152	-3,48
Oneri diversi di gestione	231.349	202.579	-12,44
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.263.550	2.389.819	5,58
Differenza tra valore e costo della produzione(A-B)	-344.962	-150.577	-56,35
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	148.484	26.434	-82,20
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell' attivo derivanti dalla gestione residui			
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	148.484	26.434	-82,20
Risultato prima delle imposte	-196.478	-12.143	-93,82
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/Disavanzo economico	-196.478	-124.143	36,82

5.4. La situazione patrimoniale

La consistenza del patrimonio è esposta nella tabella che segue, che raggruppa tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio, con indicazione dei valori a inizio di esercizio e di quelli emersi a conclusione dell'esercizio stesso.

Il totale delle attività e delle passività mostra rispetto al precedente esercizio un incremento, rispettivamente del 4,53% e del 3,70%.

Il patrimonio netto dell'esercizio, che ammonta a euro 1.519.141, subisce una diminuzione rispetto al 2011 del 7,55% dovuto al risultato negativo del conto economico.

Tra le attività, la voce di maggiore importo è rappresentata dalle Immobilizzazioni materiali che subiscono un incremento rispetto al 2011 del 3,12%.

Tra le passività, le voci di maggiore importo sono costituite dal fondo rischi e oneri, che aumenta rispetto al precedente esercizio del 14,96% e dai residui passivi, anch'essi in aumento del 3,71% rispetto al 2011.

Situazione patrimoniale

Tab. n. 8

ATTIVITA'	2011	2012	var.% 2012/2011
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	109.832	109.832	0,00
Totale	109.832	109.832	0,00
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni in corso ed acconti	160.513	28.310	-82,36
Impianti e macchinari	2.965.293	3.194.992	7,75
Totale	3.125.806	3.223.302	3,12
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.232.638	3.333.134	3,11
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
Totale	-	-	0,00
II RESIDUI ATTIVI (con separata indicazione imp. esig. oltre l'es. succ.)			
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-	
Totale	-	-	0,00
IV Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	2.360.223	2.516.454	6,62
Totale	2.360.223	2.516.454	6,62
RATEI E RISCONTI			
	0	0	0,00
TOTALE ATTIVITA'	5.595.860	5.849.588	4,53
PASSIVITA'	2011	2012	var.% 2012/2011
PATRIMONIO NETTO			
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	1.839.762	1.643.284	-10,68
Avanzi (disavanzi)economici di esercizio	-196.478	-124.143	-36,82
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.643.284	1.519.141	-7,55
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
Totale	0	0	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per il ripristino investimenti	2.045.904	2.352.056	14,96
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.045.904	2.352.056	14,96
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.408	11.868	14,03
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)			
5)debiti verso fornitori	1.827.936	1.888.939	3,34
8)debiti tributari	33.964	34.284	0,94
9)debiti verso istituti di prev e sicurezza sociale	29.088	28.853	-0,81
11)debiti diversi	5.275	14.447	173,88
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.896.263	1.966.523	3,71
RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	0	0,00
TOTALE PASSIVO E NETTO	5.595.860	5.849.588	4,53

6 – Considerazioni conclusive

Il Museo della fisica e centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" è stato istituito con legge con la finalità di realizzare una sede museale e di svolgere attività di ricerca per l'ampliamento delle conoscenze nel campo della fisica.

L'indisponibilità dello storico complesso Monumentale di via Panisperna per il protrarsi dei lavori di ristrutturazione continua inevitabilmente a condizionare la completa efficienza operativa e le potenzialità del "Centro Fermi", limitando il pieno perseguimento dei fini istituzionali assegnati dalla legge con specifico riferimento alla funzione museale.

Nel corso dell'anno 2012 e 2013, i lavori di ristrutturazione e adattamento dell'immobile alle esigenze di funzionamento dell'Ente, ripresi nell'anno 2010 dopo una lunga fase di sospensione, hanno registrato un ulteriore e significativo avanzamento.

Allo stato attuale, può ritenersi quasi del tutto ultimata la fase di consolidamento e adeguamento delle strutture dell'immobile.

Non avendo ancora la disponibilità della propria sede, l'Ente prosegue, con le risorse disponibili, nello svolgimento dell'attività di ricerca, realizzata anche con la stipula di convenzioni con Istituzioni, concentrando le assegnazioni finanziarie ricevute in progetti di ricerca di valore e rilievo scientifico.

Parte dell'attività è stata riservata alla divulgazione delle conoscenze, in modo specifico, tra gli alunni di istituti scolastici su tutto il territorio nazionale.

Sul piano ordinamentale, con l'entrata in vigore delle norme di riforma degli Enti di ricerca, introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, in ottemperanza all'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165, il "Centro Fermi" si è dotato di un apparato organizzativo più agile; in particolare, la diminuzione dei componenti del Consiglio di amministrazione ha consentito una maggiore efficacia decisionale al medesimo Organo di indirizzo e governo.

La scelta, poi, di concentrare nello stesso soggetto l'incarico di Direttore della ricerca e di Direttore amministrativo, ha consentito un significativo risparmio di risorse finanziarie e si è dimostrata efficiente sotto quello funzionale.

Il "Centro Fermi" ha adottato i fondamentali atti, Statuto e regolamenti, tutti debitamente approvati dalle Amministrazioni vigilanti, ed ha assunto per effetto del nuovo assetto organizzativo una più razionale efficienza funzionale e operativa.

Il risultato di amministrazione dell'anno 2012 evidenzia un avanzo di euro 549.931, mentre il conto economico ha registrato un disavanzo di euro 124.143.

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di euro 59.538,13 (nell'anno 2011 il disavanzo era stato di euro 386.439,00).

Per la ricerca scientifica sono stati spesi euro 1.124.958 (-11,84% rispetto al precedente esercizio), corrispondente al 58,17% delle entrate correnti.